LA VITA DELLE IMPRESE NON DEV'ESSERE UN'IMPRESA.

Il Sole 24 ORE

BCC CREDITO COOPERATIVO
LA MIA BANCA È DIFFERENTE.

€ 1* In Italia | Domenica 9 Novembre 2008

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO ✦ FONDATO NEL 1865

Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv.L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano

Anno 144° - Numero 310
www.ilsole24ore

In edicola
COME CAMBIA LA SCUOLA
Domande e risposte
a 4,90 euro oltre al prezzo del quotidiano

UNIVERSITÀ
Per il decreto Gelmini il nodo degli associati
Eugenio Bruno ▸ pagina 19

AEROPORTI
Alitalia «pesa» su Adr S&P taglia il rating
Marigia Mangano ▸ pagina 27

DOMENICA
America, la rivoluzione che portò democrazia
di Giuseppe Bedeschi ed Emilio Gentile ▸ pagina 31

STRETTA CREDITIZIA

La sfortuna di chiamarsi Brambilla e non Zaleski

di **Orazio Carabini**

La crisi finanziaria ha fatto vacillare molte certezze: dalla solidità dei grandi gruppi bancari internazionali alla capacità dei banchieri di prevedere gli eventi, fino alla tempestività delle autorità di sorveglianza nel prevenire gli scompensi.

Una certezza si è invece rivelata incrollabile, almeno in Italia: il sistema del "mutuo soccorso" sul quale si regge l'assetto di controllo dei maggiori gruppi, soprattutto finanziari, non tradisce mai. La premurosa cura con cui le grandi banche si sono precipitate ad assistere Romain Zaleski ne è la conferma.

Il finanziere francese è uno dei perni su cui si reggono gli equilibri di potere del sistema italiano. Centrato su intrecci e incroci che implicano complessi obblighi fiduciari. Zaleski, che formalmente opera in proprio, è l'uomo di fiducia del presidente del comitato di sorveglianza di Intesa Sanpaolo Giovanni Bazoli. Possiede un portafoglio di partecipazioni del valore di oltre 5 miliardi di euro (oltre a 1 miliardo di partecipazioni in società non quotate) che comprende Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Generali, Ubi Banca, A2A, Edison, Mittel, Cattolica, Bpm, Mps e anche Telecom Italia (almeno fino a qualche tempo fa). A fronte di queste partecipazioni ha debiti per 6,3 miliardi.

Con il crollo delle quotazioni di Borsa, le banche, che hanno in pegno le azioni di Zaleski, hanno chiesto un rientro dei debiti o un reintegro delle garanzie. Ma attenzione: le banche stanno per scindere il loro destino. Quelle estere, Royal Bank of Scotland e Bnp Paribas, si faranno da parte recuperando 1,6 miliardi. E chi glieli darà? Le banche italiane che rifinanziano Zaleski ma lo commissariano con il navigato banchiere Pierfrancesco Saviotti e si candidano a gestirne un ridimensionamento una volta che il mercato si sarà ripreso.

Perché questa massiccia mobilitazione, che coinvolge UniCredit, Intesa Sanpaolo, Mps, Ubi Banca e Bpm? Se Zaleski avesse cominciato a vendere le sue azioni, avrebbe prodotto due effetti devastanti: avrebbe appesantito i corsi di quei titoli (che di questi tempi non se la passano bene) e avrebbe lasciato vagare pacchetti "pesanti" a prezzi da saldo con il rischio che qualche "mal intenzionato" si avvicinasse alla plancia di comando dei "santuari".

Continua ▸ pagina 6

Detroit potrebbe perdere fino a 3 milioni di posti di lavoro

Usa, misure urgenti per evitare il crack dei colossi dell'auto

Nel mondo mille miliardi $ di prestiti a rischio

Cresce negli Usa la pressione per misure urgenti di sostegno ai colossi dell'auto: i democratici chiedono di applicare anche a loro il piano Paulson, in attesa degli aiuti promessi da Obama. Secondo le stime, sono a rischio fino a 3 milioni di posti di lavoro. I tre big di Detroit hanno venduto quest'anno 1,5 milioni di veicoli in meno. È allarme credit crunch in tutto il mondo: sono in scadenza prestiti a rischio per mille miliardi di dollari.

Servizi ▸ pagine 3 e 6

ALL'INTERNO

Slitta la scelta del successore di Paulson
di **Mario Platero**
Servizio ▸ pagina 2

Lula ai ministri del G-20: evitate i protezionismi
di **Alessandro Merli**
Servizio ▸ pagina 2

UNA CRISI PER ORA SOLO AMERICANA

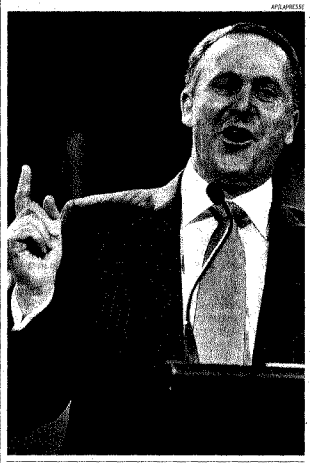
Il tramonto di un modello

di **Umberto Bertelè**

Era il 27 settembre 1908 quando Ford, con il lancio del modello T, inventò l'industria moderna: introducendo i concetti di economie di scala e organizzazione del lavoro che si sarebbero diffusi in tutto il mondo.

Continua ▸ pagina 6

AP/LAPRESSE



Key (ex finanziere di Merrill Lynch) vince le elezioni in Nuova Zelanda

John Key, ex finanziere di Merrill Lynch e membro del Foreign exchange committee della Fed *(nella foto)*, ha vinto le elezioni in Nuova Zelanda. Ha riportato alla vittoria i conservatori, dopo 9 anni di governo dei laburisti. Pezzotti ▸ pagina 10, commento ▸ pagina 12

PARLA FRANCESCO GAETANO CALTAGIRONE

«Saliremo in Generali e Acea Mediobanca? È interessante»

di **Paolo Madron**

Francesco Gaetano Caltagirone, l'imprenditore romano che può contare su una liquidità vicina ai due miliardi di euro, vuole rafforzare la sua partecipazione in Generali e Acea. Sul colosso assicurativo di Trieste, Caltagirone dice: «Con De Agostini e altri soci privati portiamo in una società ben gestita un quid di novità, una visione più privatistica dell'azienda». Sul fronte Acea, invece, il manager ricorda che «nella multiutility romana abbiamo superato il 5% e siamo prossimi a una quota del 7,5%». A proposito di possibili investimenti in Telecom e nel settore automobilistico, Caltagirone sostiene: «Non sono settori dove oggi investirei. Se dovessi puntare lo farei sui titoli dell'alimentare e della farmaceutica». Su Mediobanca l'imprenditore, che non ha titoli in portafoglio, dice che a questi prezzi è interessante.

Intervista ▸ pagina 9

«Riforme, partire dal testo Violante» - No di Schifani e Bossi

Fini e D'Alema d'accordo: bicamerale sul federalismo

Una commissione bicamerale per varare i decreti attuativi del federalismo fiscale: così il presidente della Camera Fini e D'Alema, che sulle riforme chiedono di ripartire dalla bozza Violante. Frenano il leader della Lega Bossi e il presidente del Senato Schifani: basta la bicamerale Affari regionali. Da Bossi stop anche alla bozza Violante: superata.

Fiammeri ▸ pagina 14
con «il Punto» di Stefano Folli

QUALE PEREQUAZIONE NORD-SUD

Le risposte che mancano

di **Massimo Bordignon**

Gianfranco Fini, presidente della Camera, e Massimo D'Alema, autorevole esponente dell'opposizione, si sono detti d'accordo nell'affidare a una commissione bicamerale la valutazione dei decreti attuativi del disegno di legge delega sul federalismo fiscale presentato dal Governo. È un'idea eccellente.

Continua ▸ pagina 10

Appello della Confindustria al Governo

Marcegaglia: subito un pacchetto di aiuti fiscali a sostegno dell'impresa

Nuovo appello al Governo del presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, per sostenere il mondo delle imprese e l'economia reale. Il numero uno di Viale dell'Astronomia ha messo tra le priorità da discutere la detassazione degli utili reinvestiti, il supporto al sistema dei Confidi e la necessità di tornare a scommettere sulle infrastrutture del Paese.

Ravenna ▸ pagina 7

SONDAGGIO

La maggioranza degli italiani è favorevole al ritorno del nucleare

Servizio ▸ pagina 21
Commento ▸ pagina 12

*** PANORAMA ***

Rifiuti ingombranti in strada: a Napoli scattano i primi arresti

Al via a Napoli le nuove norme che prevedono il carcere per chi abbandona in strada rifiuti ingombranti e pericolosi. Nel capoluogo campano sono scattati ieri i primi arresti, mentre ad Ercolano il sindaco ha annunciato la costituzione di un «albo del disonore» per chi non fa la raccolta differenziata. Intanto giovedì il premier Silvio Berlusconi dovrebbe recarsi proprio a Napoli per fare di nuovo il punto sull'emergenza rifiuti.

▸ pagina 21

Venti marinai morti in un sottomarino nucleare russo

Oltre 20 marinai russi sono morti a bordo di un sottomarino a propulsione nucleare della Flotta del Pacifico: durante un test, un incidente ha messo fuori uso il sistema antincendio. Lo ha riferito l'agenzia Itar-Tass, citando una fonte dell'Ammiragliato russo.

Stasera fermi per sciopero i treni, domani bus e metro

Nuovo stop dei treni per 24 ore dalle 21 di oggi per lo sciopero proclamato da gran parte dei sindacati. Domani si fermeranno anche i trasporti locali, autobus, tram e metropolitane. Al centro della protesta, la vertenza per il nuovo contratto unico della mobilità.

IL LOW COST DI QUALITÀ

In edicola il quarto volume Come risparmiare sull'auto

Da domani è in edicola con il Sole 24 Ore il quarto volume della collana «Il low cost di qualità», intitolato «L'Auto». La guida al risparmio sull'auto costa 4,90 euro.

▸ pagina 22

Tanzania, 4 turisti italiani morti in un incidente aereo

Quattro turisti italiani, due donne e due uomini, sarebbero morti in un incidente aereo in Tanzania. Ne ha dato notizia la televisione di Nairobi, secondo cui il piccolo velivolo su cui viaggiavano si è schiantato contro il monte Kilimangiaro. Vivo ma grave il pilota.

L'uragano Paloma raggiunge forza 4, Cuba evacuata

Paloma arriva in queste ore a Cuba. L'uragano che ha raggiunto forza 4 con raffiche di vento fino a 225 chilometri orari, ha costretto le autorità a proclamare lo stato di emergenza nelle zone centrali e orientali dell'isola. Scatta il piano di evacuazione, voli cancellati.

*** INTERVISTA A TOMMASO PADOA-SCHIOPPA ***

«Con Obama è scoppiata anche la bolla della politica»

di **Alberto Orioli**

C'era una bolla nella finanza. C'era una bolla nella politica. A gonfiarle lo stesso «conformismo di idee dominanti, staccate dalla realtà, una analoga manipolazione delle coscienze a danno delle regole che ha creato una specie di epidemia delle opinioni, un contagio sociale che ha mescolato i destini delle istituzioni e quelli dei soggetti economici».

Tommaso Padoa-Schioppa, ex ministro dell'Economia del Governo Prodi, partecipa del fenomeno Barack Obama con sguardo globale, euro-americano. In questi giorni passa da Parigi, dove presiede la Fondazione Notre Europe, a New York, alle riunioni del Gruppo dei 30 dove sta lavorando con Paul Volcker, fresco consigliere della Casa Bianca tornata ai democratici. Nella notte del sogno americano è, dunque, scoppiata anche la bolla politica che ha unito istituzioni e finanza in una comune dottrina della deformazione delle regole: «Non c'erano le armi di distruzione di massa, non c'erano le basi del terrorismo in Iraq, non c'erano le garanzie per i mutui, non c'erano i rating ottimali, non c'era quel senso di ricchezza creato artificialmente dall'eccesso di liquidità. C'era solo il sonno delle coscienze».

Continua ▸ pagina 5

GLOBAL VIEW

«Occorre un Fmi interventista»
di **Harold James** ▸ pagina 12

TELECOM ITALIA

Comunicare, riflettere, condividere, dialogare. A voi continuare.

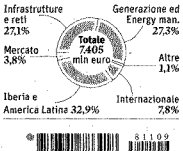
Su www.avoicomunicare.it
Ogni giorno, il tuo luogo di dialogo.

LA FINANZA DELLA DOMENICA

Lettera all'investitore

Enel conferma la politica dei dividendi

EBITDA PER DIVISIONI
I semestre 2008, **in milioni di euro**



di **Alberto Nosari**

«Il nostro piano industriale al 2012 è improntato al massimo rigore finanziario e ciò ci permetterà di mantenere il rating A pur nel rispetto degli impegni assunti nei confronti degli azionisti sul fronte del dividendo». Più in particolare, precisa Fulvio Conti, amministratore delegato dell'Enel, «il tema della crisi finanziaria non dovrebbe coinvolgerci poiché non abbiamo scadenze significative prima del 2010 e il debito è compatibile. Qualora la crisi perdurasse, potremmo rimodulare gli investimenti senza subire impatti sull'ebitda».

▸ pagina 28

Risparmio & Famiglia

Cercasi porto sicuro

Di fronte alla crisi dei mercati e alla volatilità che imperversa sulle Borse ritorna l'interesse dei risparmiatori verso i classici investimenti: titoli di Stato, libretti e buoni postali. Sono stati molto richiesti, nell'ultima asta, i BoT e CTz e, secondo quanto riferito da Banco Posta, anche per i buoni fruttiferi e i libretti postali la domanda è in forte aumento. I rendimenti offerti non sono però particolarmente interessanti e non coprono quasi mai neppure l'inflazione. Ma in questo momento si privilegia la sicurezza della garanzia statale rispetto ai guadagni.

▸ pagina 29

No. 8705 - 8464

Prezzi all'edicola all'estero: Albania € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Danimarca Kr 20, Egitto € 2,50, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Irlanda € 2, Lussemburgo € 2, Malta Mil 0,90 - € 2,10, Monaco P. € 2, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Polonia Pln 9, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovacchia Sk 85,6/€ 2,82, Slovenia € 2, Spagna € 2, Svizzera Sfr 3,2 (Canton Ticino Sfr 3,10), Tunisia TD 4,25, Turchia € 2, Ukraina 1,60, Ungheria Huf 560, Usa $ 3. *Con "Guida alle novità fiscali" **€ 6,00** in più; con "English 24" **€ 3,90** in più; con "I Viaggi del Sole" **€ 6,90** in più; con "Sindaci e Revisori" **€ 6,00** in più; con "L'Impresa" **€ 4,90** in più; con "Storia dei Greci e dei Romani" **€ 12,00** in più; con "Storia del Teatro" **€ 12,90** in più; con "Master 24 in AFC" **€ 12,90** in più; con "Il Low Cost di Qualità" **€ 4,90** in più; con "La Grande Crisi" **€ 4,90** in più; con "100 Idee di Management" **€ 29,00** in più; con "Appalti in Regola" **€ 9,90** in più, con "Guida alle locazioni abitative" **€ 6,00** in più; con "Come cambia la scuola" **€ 4,90** in più